

Collegio Geometri
della Provincia
di Brescia

V E R B A L E

II ^ CONVOCAZIONE

DEL

28 APRILE 2015

APPROVAZIONE BILANCI

VERBALE ASSEMBLEA ANNUALE ISCRITTI ALBO DEL 28 APRILE 2015

Assemblea ordinaria tenutasi il 28 Aprile 2015 in seconda convocazione presso la sede del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Brescia, P.za Cesare Battisti n° 12, alle ore 10.00, con il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente
2. Approvazione bilancio Consuntivo 2014
3. Approvazione bilancio Preventivo 2015
4. Nomina Revisore dei Conti
5. Varie ed eventuali

Membri del consiglio presenti all'Assemblea:

1. Presidente Geom. PLATTO GIOVANNI
2. Segretario Geom. BELLOTTI ARMIDO
3. Tesoriere Geom. BELLAVIA GIUSEPPE
4. Consigliere Geom. ABBIATICI ROBERTA
5. Consigliere Geom. BONICELLI SILVANO
6. Consigliere Geom. ESTE ANGELO
7. Consigliere Geom. FAPPANI PAOLO
8. Consigliere Geom. MARTINELLI CORRADO
9. Consigliere Geom. ORIO SILVANO
10. Consigliere Geom. PIOTTI DARIO PIERGIOVANNI
11. Consigliere Geom. SALA GABRIELLA
12. Consigliere Geom. ZANOTTI RICCARDO

Revisore dei conti Geom. MARUFFI SILVIO
 Direttore del Periodico "Il geometra bresciano" Geom. BOSSINI BRUNO
 Direttore del Collegio Sig. BENEDINI STEFANO

1. Relazione del Presidente

Presiede la riunione il Presidente Giovanni Platto, che dopo aver salutato i presenti e rivolto un augurio di buona giornata anche agli assenti impossibilitati a partecipare per impegni professionali o famigliari, ed un augurio ed una particolare vicinanza ai colleghi che sono angustati da problemi di salute, ricorda ed onora i colleghi defunti geometri:

BELLANDI NICOLA, CAPPONI ADRIANO VALENTINO, DERELLI ERNESTO, MONCHIERI ARMANDO.

Facendo osservare a tutti i presenti un minuto di silenzio apre l'Assemblea con la relazione annuale.

Il presidente del Collegio, geom. Platto Giovanni, sintetizza l'anno trascorso, un anno alquanto impegnativo, riportando i seguenti punti:

- Impegno alla ricerca di attività professionali;
- Impegno per continui aggiornamenti;
- Impegno per fare quadrare i bilanci dei propri studi professionali.

La crisi economico – finanziaria ha lasciato una ferita molto pesante ed a tutt'oggi non si vede la fine specie nel campo edilizio-progettuale. A tutto ciò si aggiungono le sentenze di Cassazione e del Consiglio di Stato per competenze progettuali e direzione lavori che non vanno nelle direzioni favorevoli alla categoria. Anche in campo nazionale, nonostante il massimo impegno profuso dal nostro Consiglio Nazionale, fatica ad approdare a risultati positivi la legge sulle professioni ed il nuovo regolamento di categoria. La Politica in tutt'altro impegnata, non mantiene nella dovuta considerazione una millenaria categoria professionale come quella di geometra nelle sue varie espressioni, lasciando che la Magistratura sentenzi in base ad un regolamento del 1929. Si fa quindi riferimento preciso alla *Sentenza TAR del Veneto n. 1312/2013 Ordine Ingegneri Verona verso il Comune Torri del Benaco e nei confronti Collegio Geometri Verona - Deliberazione comunale n. 96, 9 luglio 2012 -*, di parere favorevole nei confronti dei geometri, e della successiva *sentenza in merito da parte del Consiglio di Stato n.883/2015* di segno opposto e particolarmente svantaggioso per la categoria.

Segue la presentazione della situazione attuale del Collegio:

ISCRITTI ALL'ALBO AL 28.04.2015 N. 2895
ISCRITTI AL REGISTRO PRATICANTI N. 435

NUMERO ISCRITTI NEL 2014

N. 68

IL PRESIDENTE
 Geom. GIOVANNI PLATTO

IL SEGRETARIO
 Geom. ARMIDO BELLOTTI

ETA' AL MOMENTO DELL'ISCRIZIONE (Ordine Decrescente Totale Iscrizioni)	
Iscritto con meno di 25 anni di età anagrafica al momento dell'iscrizione	52
Iscritto con età anagrafica da 26 a 35 anni al momento dell'iscrizione	9
Iscritto con età anagrafica superiore ai 36 anni al momento dell'iscrizione	6
Iscrizione per trasferimento da altro Collegio	1

NUMERO ISCRITTI NEL 2015 N. 39

CANCELLATI ALBO NEL 2014 N. 152

MOTIVO CANCELLAZIONE (Ordine Decrescente Totale Cancellazioni)	
DIMISSIONI	148
DECESSO	4
TRASFERIMENTO	0
ANZIANITA' ISCR. ALBO ALLA DATA DI CANCELLAZIONE (Ordine Decrescente Totale Cancellazioni)	
Iscritto con Anzianità di iscrizione da 0 a 10 Anni all'Albo	63
Iscritto con Anzianità di iscrizione da 11 a 20 Anni all'Albo	34
Iscritto con Anzianità di iscrizione da 31 a 40 Anni all'Albo	26
Iscritto con Anzianità di iscrizione da 41 a 63 Anni all'Albo	22
Iscritto con Anzianità di iscrizione da 21 a 30 Anni all'Albo	7

- Sospensioni in fase di notifica sono 17

In riferimento all'attività del Collegio su evidenziano nel 2014 le seguenti attività:

RIUNIONI CONSIGLIO DIRETTIVO: N.10
 RIUNIONI CONSULTA REGIONALE: N. 7
 REDAZIONE DEL GEOMETRA BRESCIANO: N. 6

In riferimento alla sessione degli Esami di Stato per l'anno 2014 si riportano i seguenti dati:

Candidati ammessi 202
 Candidati presentati 171
 Esiti positivi 143
 Esiti negativi 28
 Non presentati 31

PERCENTUALE ABILITATI 84 %

Corsi di Preparazione agli Esami di Stato:

Corso preparazione Esami di Stato	% Abilitati
1° Corso c/o Ist. "T. Olivelli" Darfo (BS)	95%
4° Corso c/o Ist. "N. Tartaglia" Brescia (BS)	83%
2° Corso c/o Ist. "N. Tartaglia" Brescia (BS)	82%
3° Corso c/o Ist. "N. Tartaglia" Brescia (BS)	82%
1° Corso c/o Ist. "N. Tartaglia" Brescia (BS)	80%
1° Corso c/o Ist. "C. Battisti" Salò (BS)	79%
Non iscritti ai corsi	40%

Nel 2014 sono state erogate le Borse di Studio in memoria dei Geometri che hanno dato lustro alla categoria di Euro 1.500,00 per i candidati che hanno ottenuto il miglior punteggio per ciascuna delle tre commissioni d'esame del 2014.

In riferimento all'attività di liquidazione delle parcelle si riportano i seguenti dati:

Parcelle presentate nel 2014: 59
 Parcelle liquidate nel 2014: 41
 Totale importi liquidati: € 585.763,68
 Contributi pagati al Collegio: € 7.237,37

In riferimento alle attività svolte nei confronti dei giovani, dei praticanti e dei neo-iscritti si ricordano le seguenti attività:

IL PRESIDENTE
 Geom. GIOVANNI P...

IL SEGRETARIO
 Geom. ALESSANDRO BELLOTTI

- Gli incontri organizzati con i neoabilitati allo svolgimento della libera professione di Geometra.
- La cerimonia di consegna delle "Borse di studio studenti meritevoli e bisognosi presso l'Ist. Tartaglia".
- La conclusione del corso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) Tecnico Superiore Conduzione Cantiere 2013-2014, per la specializzazione di tecnici alla progettazione e conduzione del cantiere avente specifiche competenze nella scelta dei materiali e delle tecnologie con particolare riferimento all'efficienza energetica ed alla sostenibilità energetico-ambientale delle costruzioni, organizzato dall'Ist. "N. Tartaglia" e riconosciuto dalla Regione Lombardia.
- L'avvio del Corso post-diploma di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) 2014-2016 per la specializzazione di tecnici per la gestione e verifica di impianti energetici organizzato dalla Fondazione "I.T.S. per l'efficienza energetica" e riconosciuto dalla Regione Lombardia; il corso è organizzato in collaborazione con il Collegio Geometri di Cremona e, mentre quello che ha sede presso l'Ist. Pacioli di Crema è orientato all'edilizia sostenibile, quello organizzato in Provincia di Brescia è orientato verso gli aspetti impiantistici, avendo rilevato necessità di approfondimento sull'argomento tra i professionisti e riscontrato maggiori opportunità di sbocchi professionali per i corsisti che lo stanno seguendo. Con l'occasione si segnalano alcune difficoltà carenze nell'organizzazione da parte dei rappresentanti dell'ambito Cremasco.
- Gli incontri per l'organizzazione del Polo Tecnico Professionale Interprovinciale "ENERGIA, AMBIENTE E COSTRUZIONI SOSTENIBILI" presso l'Istituto per le Tecnologie della Costruzione del Consiglio Nazionale delle Ricerche di San Giuliano Milanese
- I 24 Incontri per l'orientamento presso gli Istituti Secondari Superiori ad indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio – Geometra della Provincia di Brescia.
- L'incontro per la promozione del percorso didattico C.A.T.-Geometra richiesto dall'Ist. Cesare Battisti di Salò: Giovedì 4 Dicembre 2014 alle ore 20.00
- La distribuzione del DVD "Geometra: Tecnico in Costruzioni, Ambiente e Territorio" alle Scuole Secondarie di Primo grado tramite i Dirigenti degli Istituti Comprensivi che ne hanno fatto richiesta.
- Il Collegio ha collaborato con tutti gli undici Istituti Secondari Superiori della Provincia di Brescia.

Con riferimento all'organizzazione della formazione professionale obbligatoria continua per l'anno 2014 si ricordano in sintesi i seguenti eventi:

- 34 Corsi di formazione ed aggiornamento professionale gestiti ed organizzati dal Collegio: TOT. ORE 1156, TOT. PARTECIPANTI 1238, TOT. CREDITI 12202.
- 22 Seminari e Convegni di formazione ed aggiornamento professionale gestiti ed organizzati dal Collegio: TOT. ORE 84, TOT. PARTECIPANTI 2586, TOT. CREDITI 6234.
- 25 Corsi riconosciuti dal Collegio per l'attribuzione CFP: TOT. ORE 722, TOT. PARTECIPANTI 248, TOT. CREDITI 2456.
- 79 Seminari riconosciuti dal Collegio per l'attribuzione CFP: TOT. ORE 322, TOT. PARTECIPANTI 3229, TOT. CREDITI 6355.

Con riferimento all'attività promossa tramite il sito internet www.collegio.geometri.bs.it si evidenzia una media, per l'anno 2014, di 900 visitatori al giorno. Il supporto offerto agli iscritti tramite il sito sono le seguenti:

- Forum di discussione tra tutti i Collegi della rete in cui è inserito;
- Pubblicazione dell'Albo in modo aggiornato e puntuale;
- Promozione degli eventi di formazione ed aggiornamento per gli iscritti;
- Accesso alla documentazione relativa agli eventi ed alla modulistica della Segreteria utile agli iscritti;
- Pubblicazione, in formato on-line, il periodico "Il geometra Bresciano", scaricabile per la lettura su strumenti mobile, e propone anche gli altri periodici dei Collegi della rete in cui è inserito;
- Aggiornamento continuo sulle iniziative del Collegio, sulle normative d'interesse per la categoria e sull'apertura di bandi e concorsi.

Con riferimento ai prossimi sviluppi del servizio offerto tramite il sito www.collegio.geometri.bs.it il Presidente informa gli iscritti che si è in attesa di ricevere linee guida sulla corretta pubblicazione, in ottemperanza alla trasparenza ed all'anticorruzione e nel rispetto della privacy e delle regole di concorrenza, della documentazione riguardante per esempio, tra gli altri aspetti previsti:

- I componenti degli organi di indirizzo politico
- I titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza
- Gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.
- La pubblicazione del bilancio, preventivo e consuntivo.
- I contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

Il dibattito tra il CNGeGL e la CIPAG, con riferimento all'obbligo da parte dei Collegi di sottostare alle disposizioni dell'ANAC, è determinato dal fatto che i Collegi sono Enti pubblici non economici, che non concorrono quindi al Bilancio dello Stato.

I partecipanti all'Assemblea vengono aggiornati sulle numerose iniziative di promozione della categoria attraverso i media locali che si riassumono in 48 pubblicazioni redazionali sui quotidiani, la sponsorizzazione di eventi quali il Meeting Immobiliare ed il Festival "LeXgiornate di Brescia", e la costante presenza all'interno della trasmissione dedicata alle professioni su Teletutto.

Successivamente si ricordano le Commissioni del Collegio:

- Commissione agricoltura ed ambiente
- Commissione amministratori immobiliari
- Commissione catasto, topografia e territorio
- Commissione consulenti tecnici e mediatori
- Commissione edilizia sostenibile, efficienza energetica ed acustica in edilizia
- Commissione estimo e valutazione immobiliari
- Commissione prevenzione incendi
- Commissione sicurezza
- Commissione urbanistica ed edilizia
- Comitato sviluppo comunicazioni
- Gruppo esperti protezione civile

Le commissioni si riuniscono per la trattazione delle problematiche nei rispettivi ambiti, per la proposizione di materiale per le pubblicazioni del periodico e per l'organizzazione della formazione e degli aggiornamenti professionali.

La relazione riportata dal Presidente ricorda inoltre i servizi di consulenza offerti dal Collegio agli iscritti, in particolar modo per i seguenti ambiti:

- | | |
|-----------------------------------|-----------------------------------|
| - Catasto | - Consulenza per giovani geometri |
| - T.U. 81/08 – Sicurezza Cantieri | - Mediazioni |
| - Edilizia – Urbanistica | |

Previo appuntamento da fissare con la segreteria del Collegio anche telefonicamente (per maggiori informazioni fare riferimento alla pagina "Recapiti ed orari di apertura" del sito www.collegio.geometri.bs.it)

Il riepilogo predisposto dalla segreteria del Collegio aggiorna gli iscritti sull'attività relativa al progetto LIBRO BLU: UTENTI REGISTRATI n° 305.

Il "Progetto LibroBLU", a cui gli iscritti hanno accesso gratuito, è stato creato per:

- Rispondere alle esigenze dei Professionisti nell'ambito della stima degli immobili.
- Fornire uno strumento che operi in modo:
- Attendibile (a partire dalla sua impostazione concettuale);
- Preciso (in grado di ridurre la 'forbice' nella stima degli immobili);
- Puntuale (grazie alla capillarità della sua diffusione sul territorio, in termini di numero e dislocazione delle fonti dei dati);
- Accreditato (grazie alla collaborazione con la categoria dei Geometri iscritti al proprio Albo Professionale);

Un valido ausilio a tutti gli operatori del settore, non in contrasto bensì a garanzia delle Competenze Professionali degli stessi.

Per ottenere le credenziali di accesso è necessario inviare una P.E.C. alla Segreteria del Collegio.

Dall'ultima Assemblea di tutti i Presidenti di Collegio, tenutasi a Roma dal Consiglio Nazionale, sono stati esaminati i lavori svolti dal Consiglio Nazionale stesso, nonché le proposte dibattute dai presenti e riguardanti principalmente la Scuola, l'aggiornamento professionale, nonché il corso di Laurea a carattere universitario e le relative competenze.

A questo proposito viene offerta una replica video della proposta di Laurea [vd. <https://www.youtube.com/watch?v=1uqEdHzYnS8>] e la risposta del Ministro della Pubblica Istruzione, On. Stefania Giannini [vd. <http://www.cng.it/it/consiglio-nazionale/comunicazione/media-gallery/galleria-video/postdetail/nuovi-video/contributo-video-del-ministro-del-miur-stefania-giannini>].

L'attuale contesto normativo e la necessità di consolidare il ruolo professionale della categoria nella società impongono la predisposizione di un progetto di trasformazione per consentire alla categoria di affrontare le sfide che i mercati presentano e salvaguardare l'attuale sistema previdenziale.

La cosiddetta "riforma Gelmini" ha trasformato i precedenti Istituti Tecnici in due soli settori, economico e tecnologico, suddivisi in undici indirizzi. Nel settore tecnologico vi è l'indirizzo in Costruzioni, Ambiente e

Territorio, con un percorso di studi quinquennale. L'eliminazione del riferimento al titolo di "geometra" e la riduzione degli insegnamenti caratterizzanti la figura professionale, ha implicato disinteresse verso un percorso di studi considerato privo di appeal sul mercato.

Il parere del Comitato Economico e sociale sul tema "ruolo e futuro delle libere professioni nella società civile europea del 2020" ha evidenziato il ruolo fondamentale delle libere professioni negli aspetti economici talché si rende necessario stabilire i requisiti attuali e futuri per le relative professioni e relativo profilo in quanto trattasi "di un servizio immateriale di elevato valore e dal carattere spiccatamente intellettuale sulla base di una formazione (universitaria) di alto livello, l'interesse pubblico del servizio prestato, l'indipendenza professionale ed economica nell'esercizio delle funzioni, la prestazione a titolo personale, sotto la propria responsabilità e in modo professionalmente indipendente, l'esistenza di un particolare rapporto di fiducia tra committente e prestatore di servizi, la prevalenza dell'interesse del prestatore a offrire un'assistenza ottimale rispetto all'interesse a ottenere il massimo guadagno e, infine, l'ottemperanza a regole professionali e deontologiche precise e rigorose."

L'attuale normativa permette di accedere all'esame di abilitazione per svolgere la professione di Geometra e Geometra Laureato mediante diversi percorsi formativi con un livello EQF diverso.

Allo stato, possono accedere all'esame di abilitazione per svolgere la professione di Geometra coloro che sono in possesso di:

1. Diploma di geometra o "costruzioni, ambiente e territorio" e compiuto un periodo di tirocinio di diciotto mesi;
2. Diploma di geometra o "costruzioni, ambiente e territorio" e compiuto un periodo di attività tecnica subordinata di diciotto mesi;
3. Diploma di geometra o "costruzioni, ambiente e territorio" e superato il corso previsto dal D.P.R. 137/2012 articolo 6 comma 9;
4. Diploma di Istruzione Tecnica Superiore della durata di quattro semestri, comprensivi di tirocinio non inferiore a sei mesi, coerenti con le attività libero professionali;
5. Diploma di Istruzione e Formazione Tecnico Superiore della durata di quattro semestri, comprensivi di tirocinio non inferiore a sei mesi, coerenti con le attività libero professionali;
6. laurea, comprensiva di sei mesi di tirocinio, nelle classi indicate nell'articolo 55 del DPR 328/2001 s.m.i.;
7. Diploma universitario triennale di cui all'articolo 8 comma 3 del DPR 328/2001 s.m.i.

Il progetto della Laurea del Geometra può essere concretizzato attraverso un Decreto Ministeriale su proposta del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della giustizia e con il Ministro della semplificazione e della pubblica amministrazione con il quale si istituisce la "laurea in costruzioni, estimo e topografia" nonché un Decreto Presidenza della Repubblica su proposta del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della giustizia con il quale si istituisce l'iscrizione all'albo professionale mediante la "laurea in Costruzioni, Estimo e Topografia".

Le caratteristiche fondamentali e innovative che costituiscono il nuovo percorso di accesso alla libera professione di Geometra, per come proposto dal CNGeGL, sono:

- Laurea a "curricula fissati", i contenuti della laurea sono fortemente professionalizzanti e tipici dell'attività svolta dal geometra e non possono essere modificati dalle singole Università; una parte degli insegnamenti sono affidati agli iscritti all'Albo;
- La laurea è attivata con le Università mediante convenzioni da stipulare con il Consiglio Nazionale anche con gli Istituti Tecnici Costruzione Ambiente e Territorio per mettere a disposizione locali, laboratori e personale utili alle attività didattiche del corso di studio nonché di specifiche convenzioni tra ciascun ateneo interessato e uno o più collegi territoriali;
- Laurea abilitante, con l'esame di laurea si acquisisce anche l'abilitazione professionale all'iscrizione all'Albo, nella commissione di esame della tesi di laurea è prevista la rappresentanza della categoria a livello provinciale;
- I crediti formativi universitari maturati durante il corso di laurea in CET possono essere riconosciuti validi per un corso di laurea magistrale entro un massimo di 60 CFU;
- Per gli attuali iscritti all'albo sono riconosciuti un massimo di 60 CFU (con un minimo di 30 CFU);
- Per gli attuali iscritti all'Albo e in possesso di una laurea prevista dall'articolo 55 del DPR n.328/2001 s.m.i. sono riconosciuti un massimo di 174 CFU;
- Per coloro che sono in possesso di una laurea prevista dall'articolo 55 del DPR n.328/2001 s.m.i. (non iscritti all'Albo) sono riconosciuti un massimo di crediti 120;

Note dolenti si registrano per quanto concerne il pagamento della quota di partecipazione all'Albo professionale.

- Si è riscontrato, al momento attuale, il mancato versamento quota iscrizione Albo per 110 iscritti – i sospesi nel 2014 per tale motivazione di morosità, sulla quota 2013, sono stati 17 – per i quali è scattato l'obbligo del Collegio Direttivo di intraprendere il percorso per procedere alla sospensione.

- Più preoccupante la posizione degli iscritti che non hanno ottemperato al versamento delle contribuzioni dovute alla nostra Cassa di Previdenza ed Assistenza per i quali è pervenuto l'elenco dei morosi soggetti a sospensione (n° 70 di cui 40 già sospesi). Il geom. Platto in occasione dell'Assemblea dei Presidenti ha espresso le proprie perplessità sulle disposizioni richieste dalla CIPAG ma ha prevalso la maggioranza che ha riconosciuto la violazione della deontologia professionale da parte dei gravi morosi e la conseguente obbligatorietà del passaggio al Consiglio di Disciplina per l'istruttoria delle pratiche di sospensione. Il geom. Platto Giovanni informa di aver avuto un colloquio con il Presidente del Consiglio di Disciplina, geom. Zotti Santo, chiedendo di poter analizzare insieme caso per caso per cercare eventualmente di contribuire a risolvere alcune situazioni. Interviene il geom. Bellavia Tesoriere e Delegato CIPAG che spiega come i gravi morosi corrispondano a quei professionisti iscritti che da 5 o 6 anni non hanno mai versato i dovuti contributi soggettivo, integrativo e di maternità.

- Si prevede che il Consiglio di Disciplina, investito anche di queste sospensioni, sarà sottoposto, suo malgrado, ad un notevole lavoro di istruttoria, valutazione e sanzione.

Anche quest'anno, notevole successo ha riscontrato la pubblicazione del nostro libro sul Carmine di Brescia, che unito a quello di Piazza della Loggia ha destato molto apprezzamento della nostra categoria professionale, destando particolare interesse per il lavoro del geometra. Un ringraziamento è stato rivolto alla dott.ssa Francesca Bossini ed al prof. Vittorio Nichilo. Il Sindaco della Città di Brescia ha richiesto numerose copie delle pubblicazioni realizzate dal Collegio per poterne far dono alle delegazioni in visita.

L'impegno profuso è stato notevole ed il Presidente ha rivolto i propri ringraziamenti per tutti i colleghi che con lui hanno collaborato al buon funzionamento del Collegio, cominciando dai Consiglieri, dai Coordinatori e dai Responsabili di Commissioni ed a tutti i componenti delle loro Commissioni, dal Direttore del sempre apprezzato periodico, geom. Bossini Bruno, per il loro quotidiano impegno svolto alacremente e con competenza e per tutto il personale del Collegio, diretto con saggezza, competenza e dedizione dal Direttore Stefano Benedini. Con i ringraziamenti del Presidente si conclude l'esposizione della relazione per l'anno 2014.

Il geom. Platto Giovanni, riassumendo il proprio intervento ed aprendo all'eventuale dibattito con i presenti, evidenzia come la maggior attenzione del Consiglio Direttivo sia verso la tutela della professione assicurandone l'adeguata formazione/aggiornamento e la continuità generazionale con le azioni a sostegno del percorso Geometra-Costruzioni, Ambiente e Territorio. A questo proposito continui sono gli incontri con i Dirigenti scolastici ed il Provveditorato; Lunedì 20 Aprile presso la sede dell'istituto "N. Tartaglia" si è tenuto un incontro, promosso dal Provveditore agli Studi, per definire un profilo di dettaglio del diplomato CAT in relazione alle prospettive occupazionali del nostro territorio e studiare misure atte a contrastare il preoccupante calo di iscrizioni a questo indirizzo. In rappresentanza del Provveditore è intervenuta, a motivo di un imprevisto impegno del dirigente Prof. Mario Maviglia, la Prof.ssa Giunti Daria, che coordina l'attività di orientamento quale referente dell'UST. In rappresentanza del Collegio per le rispettive zone della Provincia i membri del Consiglio Direttivo ed i Consulenti di Zona. La Prof.ssa Giunti ha confermato la particolare attenzione con il cui il Provveditorato segue l'andamento delle iscrizioni agli Istituti C.A.T.-Geometra aprendo un confronto tra tutte le realtà presenti per individuare i motivi e raccogliere suggerimenti operativi. Una prima riflessione ha portato a considerare l'attuale offerta formativa degli Istituti che deve garantire continuità agli studenti attraverso il rafforzamento dei laboratori e la diffusione dell'alternanza scuola-lavoro necessità che si devono confrontare con il calo delle risorse economiche degli Istituti dovuto alla riduzione delle iscrizioni e, conseguentemente, alla riduzione delle "erogazioni liberali" elargite dai genitori degli studenti iscritti. Le attività che consentono, con l'attivazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, un adeguamento ed un aggiornamento della formazione degli studenti alle esigenze professionali richiedono agli Istituti grandi energie e preoccupano le indicazioni emerse dal progetto "La Buona Scuola" che prevede un innalzamento a 400 ore per gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno degli Istituti Tecnici da svolgere presso imprese, enti pubblici e liberi professionisti; da questi elementi la necessità di consolidare il fondamentale produttivo rapporto di collaborazione con il Collegio Geometri ed i propri iscritti. Il geom. Platto Giovanni ha quindi ricordato le numerose attività di partecipazione all'orientamento offerte ed organizzate dagli Istituti e la realizzazione di un documentario, utile a presentare gli sbocchi professionali del percorso Costruzione, Ambiente e Territorio, realizzato dal Collegio di Brescia, distribuito a tutti gli Istituti Comprensivi che ne avessero fatto richiesta, ed inviato a tutti i Collegi Territoriali d'Italia. Il geom. Platto Giovanni nel rinnovare la disponibilità del Collegio al sostegno, anche economico, degli Istituti ha ricordato come la possibilità di poter incontrare gli studenti nelle scuole medie potrebbe contribuire al rilancio dell'interesse verso il percorso didattico C.A.T. La Prof.ssa Giunti Daria ha ricordato come, sebbene il coinvolgimento del provveditorato in merito a queste iniziative sia totale, le scuole medie decidono per l'orientamento in completa autonomia e l'apertura verso le disponibilità del Collegio condurrebbe alla necessità di non precludere a nessun'altra realtà rappresentativa di categoria la possibilità di inserirsi nelle attività di orientamento interne alle scuole;

IL PRESIDENTE
Geom. GIOVANNI PLATTO

IL SEGRETARIO
Geom. ARMANDO BELLOTTI

da aggiungere anche la difficoltà di porsi in dialogo con gli studenti, che non è una dote che si possa improvvisare. La referente per l'orientamento ha così suggerito che tali incontri fossero rivolti ai docenti ed, in particolare, a quelli che sono stati individuati quali responsabili dell'orientamento all'interno delle scuole. Questo approccio richiede però un'attività di orientamento con caratteristiche comuni a tutti gli ambiti territoriali in cui è stata divisa la Provincia di Brescia.

Il Presidente comunica l'intenzione di organizzare incontri con gli iscritti sul territorio per un confronto più puntuale sulle necessità della categoria legate al proprio specifico ambito territoriale.

Il Presidente cede la parola al geom. Bossini Bruno che, confermando il livello quantitativo e qualitativo degli interventi a sostegno degli Istituti, esprime la necessità che sia fatto qualcosa di più eclatante a livello Nazionale e chiede conferma che, in riferimento alla formazione post-secondaria, la Laurea ipotizzata si accompagni alle iniziative rappresentate dagli ITS e dagli IFTS piuttosto che si sostituisca ad essi. Il geom. Platto Giovanni conferma la propria intenzione nel sostenere la validità dei diversi percorsi per garantire una pluralità di accesso e segnala le intenzioni del CNGeGL di intraprendere attività di promozione a livello Nazionale. Il geom. Bellotti, convenendo sulla necessità di questa azione, evidenzia come ci siano diversi componenti che rendono complessi i motivi che hanno condotto alla drastica contrazione delle iscrizioni agli Istituti Tecnici Geometra-C.A.T. (per es.: motivi demografici e motivi legati ad una tendenza generale di orientamento dettato dalle mode e dalla "licealizzazione" di tutti i percorsi tecnici). Interviene la geom. Lazzari Laura che sintetizza la propria esperienza in occasione della partecipazione, quale rappresentante del Collegio Geometri, alla serata di orientamento promossa dall'Ist. "N. Tartaglia". In tale occasione ha percepito come la professione del geometra si stia rivalutando presso le famiglie grazie alla percezione del potenziale legato alla polivalenza che la contraddistingue. La geom. Lazzari sottolinea anche la necessità, per il corso definito attualmente come in Costruzione, Ambiente e Territorio, di riappropriarsi della identità di Geometra.

Interviene la geom. Bettari che propone all'Assemblea un confronto sull'argomento dei Crediti Formativi Professionali in particolare: sulla decisione di azzerare tutti i crediti formativi registrati dagli iscritti nel quinquennio 2010-2014; sul nuovo regolamento che non prevede alcuna distinzione tra geometri rispetto alla formazione con riferimento agli anni di iscrizione all'Albo e che prevede un obiettivo di 60 crediti in un triennio per tutti. Prescindendo dalla propria personale considerazione, sul fatto che la partecipazione ad un evento formativo dovrebbe essere esclusivamente determinata dall'interesse dell'iscritto per gli argomenti proposti e non dal numero di crediti riconosciuti, la geom. Bettari chiede chiarimenti sulla posizione del Consiglio Direttivo del Collegio di Brescia nei confronti delle decisioni prese dal Consiglio Nazionale, probabilmente discusse in occasione delle riunioni con i Presidenti di Collegio. Altra richiesta di chiarimento espressa dalla geom. Bettari è in riferimento alle azioni eventualmente intraprese dal Consiglio di disciplina nei confronti degli iscritti risultati inadempienti rispetto all'obbligo dei crediti formativi al 31/12/14 poiché si va diffondendo la considerazione tra i colleghi che il mancato rispetto di tale obbligo non comporta nessuna sanzione; a questo proposito, per maggiore chiarezza, la geom. Bettari chiede quali siano le sanzioni previste dal nuovo regolamento al termine del triennio.

Risponde il Presidente che conferma di aver chiesto chiarimenti al Consiglio Nazionale ricevendo il riconoscimento che il Collegio, con la propria attività di organizzazione degli eventi formativi, ed i propri iscritti, con la partecipazione agli eventi, ha sempre dimostrato attenzione alle necessità di proporre un aggiornamento costante ed offrire possibilità di specializzazioni attraverso la formazione proposta. Questa attenzione ha consentito agli iscritti di non trovarsi impreparati al momento della emanazione del nuovo regolamento sulla formazione, richiesto anche tutte le altre categorie professionali a partire dal 2015. Il nuovo regolamento prevede che - rif. Art. 12 comma 1 lettera g del Regolamento per la formazione professionale continua ai sensi del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137, articolo 7 - "verificano e controllano, mediante il SINF, l'assolvimento triennale dell'obbligo formativo dell'iscritto; nell'ipotesi di inadempimento, sentito prima l'iscritto, se del caso, comunicano l'inosservanza al Consiglio di disciplina". Il geom. Platto ritiene che alle eventuali segnalazioni il Consiglio Direttivo applicherà una sanzione commisurata tenendo in considerazione il numero di crediti comunque ottenuti, la partecipazione ad eventi formativi inerenti l'ambito professionale per i quali non è stato possibile attribuire crediti ed ogni altra giustificata motivazione che ha impedito all'iscritto di adempiere all'obbligo previsto. Le sanzioni verranno quindi decise dal Consiglio di Disciplina per cui non è possibile conoscere con esattezza i termini con cui opererà, si ipotizza che a seconda della gravità possa determinare un richiamo oppure una sospensione con un periodo variabile a seconda dei casi.

La geom. Bettari insiste sulla incoerenza da parte del Consiglio Nazionale che ha deliberato un regolamento senza stabilire le sanzioni da applicarsi agli inadempienti.

Interviene il geom. Zammarchi riportando il dibattito sull'attività a supporto dell'orientamento e segnando di aver riscontrato, in occasione dell'evento organizzato presso l'Ist. Einaudi di Chiari, una scarsissima partecipazione tra gli studenti delle scuole medie e le loro famiglie ritenendo più fruttuoso portare la presentazione del DVD realizzato all'interno delle scuole medie.

IL PRESIDENTE
Geom. GIOVANNI PLATTO

IL SEGRETARIO
Geom. IRVINGO G. BERTI

Il geom. Platto esprime apprezzamento per l'impegno della nuova Dirigente dell'Istituto di Chiari ma torna ad evidenziare le grandi difficoltà che si incontrano nell'ottenere risposta e partecipazione dagli Istituti Comprensivi. Il geom. Bellavia interviene confermando le considerazioni del Presidente sulle difficoltà ad entrare nelle scuole medie. A livello Nazionale si stanno ipotizzando azioni di promozione della figura del geometra anche, per esempio, con l'inserimento di personaggi in serie televisive. Il geom. Bellavia riporta altri elementi emersi in occasione dell'Assemblea dei Presidenti: quello della necessità di potenziare la conoscenza delle lingue straniere; quello di organizzare il percorso secondario superiore su un quadriennio e con un successivo triennio, per consentire l'entrata nel mondo del lavoro nelle stesse tempistiche previste negli altri Paesi della UE; quello di aver perso in rappresentatività presso il Governo in occasione delle modifiche che hanno portato alla scomparsa della definizione di geometra agli Istituti Superiori e della definizione delle Classi di Laurea. Il geom. Platto ipotizza per una migliore diffusione del DVD realizzato di distribuirli fuori dalle scuole sul tipo "attività di volantinaggio"; con il Collegio di Bergamo si pensa di organizzare e patrocinare eventi musicali per i ragazzi e famiglie con un breve spazio di presentazione dell'attività di geometra. Il geom. Platto Giovanni ha riportato la vivace discussione registrata tra i colleghi sul punto relativo ai percorsi post-secondari ITS ed IFTS sostenuta dal riscontro dello scarso numero di iscrizioni all'Albo a cui i percorsi, più legati alle realtà imprenditoriali, conducono. Il Presidente, rispetto al dibattito aperto su questo punto, sostiene la necessità di garantire più percorsi di formazione attraverso cui far convergere la possibilità di accedere all'Esame di abilitazione ed attraverso i quali garantire un avanzamento anche culturale della professione del geometra e riconoscendo ad ogni percorso uguale valore ai fini della preparazione del futuro geometra. Il geom. Bossini sostiene la posizione del Presidente ricordando che mantenere la polivalenza del geometra significa anche assicurare e confermare nei fatti la spendibilità del diploma in diversi ambiti, non solo in quello della libera professione ma anche quello alle dipendenze di una ditta o di un Istituto di Credito piuttosto che quello come dipendente di Ente Pubblico. Si conclude il dibattito e si passa alla presentazione delle relazioni sui Bilanci.

RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2014 E DI PREVISIONE ANNO 2015

Il Bilancio Consuntivo per l'anno 2014, recepisce le disposizioni normative in materia di bilanci per Enti Pubblici non economici e viene predisposto in ossequio al "Regolamento di Amministrazione e Contabilità per i Collegi Provinciali dei Geometri" stabilito dal C.N.G.

Già approvato da parte del Nostro Consiglio Direttivo, viene sottoposto all'esame della Assemblea annuale del Collegio per la sua approvazione.

Entrate, inizialmente previste in €. 1.302.100,00 più un utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale di €. 398.800,00 per un totale di €. 1.700.900,00 sono poi state accertate in €. 1.242.231,18.

Negli allegati elaborati sono riportati i movimenti contabili suddivisi in "Entrate e disponibilità finanziarie" con la possibilità di confrontare le somme accertate e riscosse con quelle previste all'inizio dell'esercizio ed eventualmente soggette a variazione nel corso dell'anno.

Uscite, inizialmente previste per €. 1.700.900,00, compreso l'utilizzo dell'avanzo amministrazione, e poi effettivamente impegnate per un importo complessivo di €. 1.298.179,12 con un conseguente utilizzo dell'avanzo di amministrazione di €. 55.947,94 rispetto ad €. 398.800,00 inizialmente previsti.

Sempre negli allegati elaborati sono riportati i movimenti contabili relativi alle "uscite finanziarie" con la possibilità di confrontare le somme impegnate ed effettivamente pagate con quelle previste all'inizio dell'esercizio.

Nel corso dell'anno il bilancio ha subito delle variazioni, preventivamente approvate dal Consiglio Direttivo del Collegio, che hanno interessato, in diminuzione, principalmente le voci relative riunioni e convegni, mobili ed attrezzature, spese per riparazioni e manutenzioni, consulta regionale, pubblicazioni e acquisto libri e riviste, progetti non attuati o parzialmente attuati come acquisizione documentazione catastale ed Organismo di Mediazione e torneo di calcio; in aumento aggiustamenti relativi a stipendi ed oneri per il personale, compensi consulenze professionali, medaglie per premiazioni 40 e 50 anni iscrizione Albo, stampa del giornale, premi assicurativi, valorizzazione della professione.

Le entrate, sono state suddivise in tre capitoli distinti e le più significative e ricorrenti sono risultate le seguenti:

Al Titolo I - Entrate correnti

Emerge subito la voce più importante che comprende i contributi dei 2895 iscritti all'Albo dei Geometri, con una quota annua di €. 300,00 ridotta a €. 150,00 per i giovani iscritti (entro 28 anni), ed i contributi di n. 435 iscritti al registro dei praticanti con una quota annua di €. 60,00 per un totale di €. 876.380,00.

Sottolineo inoltre l'importo di €. 173.801,48 relativo alle quote di iscrizione per i vari corsi.

Seguono entrate più modeste comprendenti:

- contributi corsi formazione praticanti €. 42.280,00
- erogazioni Cassa Nazionale per assistenza pratiche pensionistiche Ns. personale di €. 24.275,00
- riscossioni ed entrate varie (principalmente cena sociale) per €. 14.461,04
- rimborso spese giornale di €. 9.249,00 (da altri Collegi)
- contributi liquidazione parcelle di €. 7.237,37

IL PRESIDENTE
Geom. GIOVANNI PLATTO

IL SEGRETARIO
Geom. ARBO BELLOTTI

Il tutto per un importo totale di €. 1.153.397,26

Al Titolo II – Entrate in conto capitale

Assommano ad €. 0,00 e riguardano alienazione immobili, riscossione crediti, trasferimenti in conto capitale, assunzione mutui e sono state inserite nel bilancio in quanto previste dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Al Titolo III – Partite di giro

Riguardano principalmente ritenute Erariali, previdenziali assistenziali e fiscali per €. 68.555,82 ed un importo di €. 20.278,10 relativo a rimborsi anticipati per i Comuni ed Enti e riguardanti convenzioni, per un totale accertato di €. 88.833,92.

Le uscite, sono anch'esse suddivise in tre titoli e riassumendo le voci più rilevanti sono:

Al Titolo I - Uscite correnti

Uscite per gli "organi dell'ente", sono dovuti principalmente per quota Consulta Regionale, per partecipazioni a convegni e riunioni, nonché ai premi assicurativi per gli organi istituzionali e sono pari ad €. 31.167,16

- "oneri per il personale in attività di servizio" e cioè stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali di €. 146.905,95

- uscite per "acquisto beni consumo e servizi" ammontano ad €. 288.791,00 e nel quale emergono le seguenti voci:

- compensi consulenze ed incarichi professionali pari ad €. 151.268,96

- assemblee, cena sociale per €. 18.651,00

- premiazioni per 40° e 50° iscrizione Albo per un importo di €. 55.430,70

- mobili ed attrezzature, acquisto libri, cancelleria, sito web, corrispondenza ordinaria che ammontano ad €. 48.446,59

- tornei sportivi di calcio, tennis, tiro al piattello e sci €. 4.017,50

Banca dati valori immobiliari €. 4.712,86.

- uscite per "funzionamento uffici" che ammontano a totali €. 122.683,60 (- 10%) riguardano principalmente l'affitto locali, spese condominiali, riparazioni, manutenzioni e pulizie, spese utenze telefoniche, energia elettrica, ecc.

- tra le uscite per "prestazioni istituzionali" emergono le seguenti voci:

- contributi al Consiglio Nazionale con quote di €. 40,00 per ogni iscritto per un importo di €. 122.560,00

- la pubblicazione della rivista bimestrale "Il Geometra Bresciano" relativamente a stampa, impaginazione, compensi giornalista e collaboratori e spese di spedizione che ammontano a totali €. 150.121,63

- corsi formazione praticanti, corsi di formazione e seminari, spese per esami e docenze pari ad €. 213.513,05

- valorizzazione della professione e borse studio per un totale di €. 89.414,09

Seguono le voci oneri finanziari, imposte e tasse, accantonamenti fine rapporto, ecc. per totali €. 27.720,07 per un importo totale accertato, relativo appunto al Titolo I - uscite correnti di €. 1.209.345,20

Al Titolo II – uscite in conto capitale

Sono pari ad €. 0,00 per i motivi precedentemente già esposti per lo stesso titolo delle Entrate.

Al Titolo III – partite di giro

Riguardano le stesse categorie e lo stesso importo elencate nelle entrate e precisamente: Ritenute Erariali, previdenziali assistenziali e fiscali per €. 68.555,82 ed un importo di €. 20.278,10 relativo a rimborsi anticipati per i Comuni ed Enti e riguardanti convenzioni, per un totale accertato di €. 88.833,92.

In sintesi scaturisce un utilizzo dell'avanzo di esercizio di €. 55.947,94 che, unito a quello degli anni precedenti, porta ad un avanzo di amministrazione complessivo di €. 731.699,67.

Per quanto riguarda il Bilancio di previsione per l'anno 2015 prevede n. 3 titoli, entrate correnti, in conto capitale, partite di giro per un totale di €. 1.721.200,00.

Le uscite, che prevedono sempre n.3 titoli, uscite correnti, in conto capitale e partite di giro per un totale di €. 1.721.200,00

La diminuzione di €. 49.300,00 rispetto al preventivo dell'anno precedente che ammontava, sia per le entrate che per le uscite, ad €. 1.770.500,00 è dovuto principalmente alle seguenti voci:

Diminuzione, per le entrate, dei contributi corsi formazione praticanti per calo iscrizioni praticanti ed eventuale diminuzione quote – €. 20.000,00

Diminuzione entrate per riduzione quote iscrizione corsi formazione - €. 15.000,00

Incremento uscite per stipendi, oneri previdenziali e compensi consulenze e incarichi professionali + 20.000,00

Aumenti per funzionamento uffici dovuti principalmente ai rimborsi con la "cassa contanti e premi assicurativi + €. 20.500,00

Incremento spese docenze corsi + €. 15.000,00

Stampa del giornale + €. 10.000,00

Per contro:

Diminuzione nelle uscite per riunioni e convegni e quota consulta regionale – €. 22.000,00 in linea col dato reale del 2014.

Riduzione rilevante - € 22.000,00 per cena sociale e premiazione 40° e 50° iscrizione Albo per notevole numero in meno di premiati e quindi meno medaglie d'oro da conferire.

Ulteriore riduzione per il "progetto mappe catasto" ed organismo di Mediazione - € 59.500,00

Riduzione spese per pubblicazioni collegio ed acquisto riviste
10.000,00

Si Ricorda inoltre l'inserimento di voci "obbligatorie" come l'accantonamento del trattamento fine rapporto di € 85.000,00

Si è dunque ritenuto di adottare un preventivo di spesa che, permette di sfruttare il cospicuo avanzo di amministrazione, che è stato ricordato essere di € 731.699,67 prevedendo, in caso di necessità, possibilità di effettuare eventuali variazioni nel corso dell'anno.

A conclusione della propria relazione il Tesoriere precisa che i bilanci sottoposti all'esame dell'Assemblea sono stati certificati dal Revisore dei Conti Geom. Silvio Maruffi, che viene ringraziato per la competenza e per il prezioso aiuto, il quale ha espresso parere favorevole, sia per il bilancio consuntivo che per quello preventivo, come evidenziato nelle note che andrà poi ad illustrare e pertanto, chiede di approvarli.

Inoltre il Tesoriere coglie l'occasione, anche quest'anno, per ringraziare il presidente Giovanni Platto ed il segretario Armido Bellotti per l'aiuto, i consigli e l'insegnamento che continuano a darmi, tutto il personale della contabilità e di tutta la segreteria, Carla, Luisa, Federica, Tiziana e Max, le colleghe che seguono i corsi di formazione, Elisabetta e Tiziana ed il Direttore Stefano Benedini per la sua preziosa collaborazione, pazienza e competenza. Il Tesoriere cede la parola al geom. Maruffi, Revisore dei conti.

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

Il geom. Maruffi conferma nei dati consegnati agli iscritti presenti quanto esposto dal Tesoriere e dà lettura quindi delle proprie conclusioni:

- Bilancio consuntivo per l'esercizio 2014

Alla luce di quanto sopra, valutato che il disavanzo della gestione rende necessario un prelievo dall'avanzo di amministrazione, preso atto che tale avanzo rimane comunque consistente e tale da poter far fronte ad eventuali disavanzi di future gestioni, ritenuto che è stata accertata la correttezza della gestione amministrativa, accertato che l'equilibrio gestionale del Collegio è salvaguardato, il sottoscritto dà la propria approvazione al presente bilancio.

- Bilancio preventivo per l'esercizio 2015

In via preventiva ci troviamo di fronte un consistente disavanzo di gestione per l'anno 2015, dovuto in parte a spese di carattere ordinario, per le quali si raccomanda un costante monitoraggio ed in parte a spese di carattere straordinario; l'esperienza delle gestioni precedenti fa ritenere che non si giungerà all'importo di spesa prospettato per l'attenta gestione che verrà fatta; si certifica comunque che l'attuale avanzo di gestione copre abbondantemente le più onerose possibili necessità finanziarie.

Alla luce di quanto sopra, il Revisore dei Conti esprime parere favorevole all'approvazione del documento sottoposto all'esame dell'Assemblea.

Il geom. Maruffi ricorda che, tra i compiti del Revisore dei conti, vi sono anche quelli di affiancamento, indirizzo e critica rispetto alla gestione del Collegio. Non è compito del Revisore entrare nel merito dell'indirizzo politico che il Consiglio Direttivo intende adottare, il compito è quello di presentare al Consiglio le segnalazioni nel caso in cui le decisioni che si intendono adottare incidano in maniera non prevista e non sostenibile sui Bilanci approvati.

Il geom. Maruffi offre quindi un excursus sull'andamento dei bilanci dal 2007 sulle principali voci di bilancio evidenziando:

Per le entrate:

- Il progressivo incremento dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione consolidatosi nei precedenti anni.
- Il costante flusso di entrata rappresentato dalle quote di iscrizioni Albo.
- Il drastico calo delle entrate rappresentate dalle quote di iscrizione al Registro Praticanti.
- La tendenza in diminuzione delle entrate rappresentate dalla liquidazione delle Parcelle.

Per le uscite:

- Il raddoppio delle spese dovute alla necessità di assicurare i componenti del nuovo organismo istituzionale del Consiglio di Disciplina
- L'aumento delle spese per l'acquisto delle medaglie d'oro, dovuto in particolare alla premiazione di un numero elevato di iscritti per l'anno 1974, che ha generato un picco che dovrebbe ripresentarsi nuovamente solo tra 10 anni
- Il contenimento delle spese per l'acquisto di mobili ed attrezzature dovuto anche, nonostante il sempre più sollecitato utilizzo, grazie al rispetto degli iscritti per la sede del Collegio
- La riduzione dei fondi destinati alla realizzazione di progetti da realizzarsi in collaborazione con il Catasto

- L'incremento del contributo versato al Consiglio Nazionale che ha registrato però in questi ultimi anni un andamento più costante
- L'incremento delle attività di valorizzazione della professione, che ha registrato per il 2014, il triplicarsi del capitolo di spesa che si è deciso di mantenere anche per il 2015 ritenendo possa così contribuire a sostenere una serie di azioni a vantaggio degli iscritti
- Il riallinearsi delle spese sostenute nel 2014 per il periodico "Il geometra Bresciano" a quanto utilizzato nel 2007

Il geom. Maruffi in considerazione di quanto esposto invita il Consiglio alla prudenza nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Il geom. Rizzi interviene chiedendo chiarimenti sulla riduzione prevista per la voce di bilancio "Progetti di collaborazione con catasto" e "Organismo di Mediazione"

Risponde il geom. Bellavia segnalando che al momento non pare realizzabile alcun progetto in collaborazione con l'AdE Settore Territorio della Provincia di Brescia, ma la voce è stata comunque mantenuta ed è ipotizzabile una variazione nel corso dell'anno qualora si dovesse prefigurare un cambiamento nelle posizioni dell'UP con una maggior condivisione delle necessità utili sia all'Ufficio che ai professionisti e quindi una condivisione nel perseguire i medesimi obiettivi. Con riferimento all'Organismo di Mediazione le spese che si erano ipotizzate, per una risistemazione dell'appartamento adiacente al Collegio, presso cui ha sede la sez. distaccata GEO.C.A.M. non sono state ritenute al momento necessarie.

2. Approvazione del bilancio Consuntivo 2014

Si procede alla VOTAZIONE PER APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2014:

Il Presidente pone all'approvazione dell'Assemblea l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2014.

Questo l'esito registrato:

Presenti 35
 Favorevoli 34
 Contrari 1 – geom. Fettolini Stefano
 Astenuti Nessuno

L'Assemblea approva a maggioranza il Bilancio consuntivo dell'anno 2014.

3. Approvazione del bilancio Preventivo 2015 e quota associativa

Si procede alla VOTAZIONE PER APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO 2015:

Il Presidente pone all'approvazione dell'Assemblea l'approvazione del Bilancio Preventivo 2015.

Questo l'esito registrato:

Presenti 35
 Favorevoli 34
 Contrari 1 – geom. Fettolini Stefano
 Astenuti Nessuno

L'Assemblea approva a maggioranza il Bilancio preventivo dell'anno 2015.

Il geom. Fettolini su invito del Presidente espone la propria motivazione di voto contrario ritenendo di poter considerare entrambi i Bilanci proposti come un "copia-incolla" degli anni precedenti.

L'Assemblea conferma la quota associativa standard per l'anno 2016 di €300,00.

4. Nomina Revisore dei conti

L'Assemblea nomina il geom. Maruffi Silvio Revisore dei Conti, confermandolo nell'incarico sinora svolto e nel compenso sinora concordato.

Non avendo altro argomento da discutere il Presidente Geom. Platto Giovanni dichiara chiusa la seduta alle ore 12.30 ringraziando tutti coloro che hanno partecipato all'Assemblea e tutti coloro che hanno collaborato con il Collegio ed a tutto il personale del Collegio.

COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI
 DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2014
 E DI PREVISIONE ANNO 2015

Il Bilancio Consuntivo per l'anno 2014, recepisce le disposizioni normative in materia di bilanci per Enti pubblici non economici e viene predisposto in ossequio al "Regolamento di Amministrazione e Contabilità per i Collegi Provinciali dei Geometri" stabilito dal C.N.G.

Già approvato da parte del Nostro Consiglio Direttivo, viene sottoposto all'esame della Assemblea annuale del Collegio per la sua approvazione.

Entrate, inizialmente previste in €. 1.302.100,00 più un utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale di €. 398.800,00 per un totale di €. 1.700.900,00 sono poi state accertate in €. 1.242.231,18.

Negli allegati elaborati sono riportati i movimenti contabili suddivisi in "Entrate e disponibilità finanziarie" con la possibilità di confrontare le somme accertate e riscosse con quelle previste all'inizio dell'esercizio ed eventualmente soggette a variazione nel corso dell'anno.

Uscite, inizialmente previste per €. 1.700.900,00, compreso l'utilizzo dell'avanzo amministrazione, e poi effettivamente impegnate per un importo complessivo di €. 1.298.179,12 con un conseguente utilizzo dell'avanzo di amministrazione di €. 55.947,94 rispetto ad €. 398.800,00 inizialmente previsti.

Sempre negli allegati elaborati sono riportati i movimenti contabili relativi alle "uscite finanziarie" con la possibilità di confrontare

IL PRESIDENTE
 Geom. GIOVANNI PLATTO

IL SEGRETARIO
 Geom. ARMANDO BELLOTTI

le somme impegnate ed effettivamente pagate con quelle previste all'inizio dell'esercizio.

Nel corso dell'anno il bilancio ha subito delle variazioni, preventivamente approvate dal Consiglio Direttivo del Collegio, che hanno interessato, in diminuzione, principalmente le voci relative riunioni e convegni, mobili ed attrezzature, spese per riparazioni e manutenzioni, consulta regionale, pubblicazioni e acquisto libri e riviste, progetti non attuati o parzialmente attuati come acquisizione documentazione catastale ed Organismo di Mediazione e torneo di calcio; in aumento aggiustamenti relativi a stipendi ed oneri per il personale, compensi consulenze professionali, medaglie per premiazioni 40 e 50 anni iscrizione Albo, stampa del giornale, premi assicurativi, valorizzazione della professione.

Le entrate, sono state suddivise in tre capitoli distinti e le più significative e ricorrenti sono risultate le seguenti:

Al Titolo I - Entrate correnti

Emerge subito la voce più importante che comprende i contributi dei 2895 iscritti all'Albo dei Geometri, con una quota annua di €. 300,00 ridotta a €. 150,00 per i giovani iscritti (entro 28 anni), ed i contributi di n. 435 iscritti al registro dei praticanti con una quota annua di €. 60,00 per un totale di €. 876.380,00.

Sottolineo inoltre l'importo di €. 173.801,48 relativo alle quote di iscrizione per i vari corsi.

Seguono entrate più modeste comprendenti:

- contributi corsi formazione praticanti €. 42.280,00
- erogazioni Cassa Nazionale per assistenza pratiche pensionistiche Ns. personale di €. 24.275,00
- riscossioni ed entrate varie (principalmente cena sociale) per €. 14.461,04
- rimborso spese giornale di €. 9.249,00 (da altri Collegi)
- contributi liquidazione parcelle di €. 7.237,37

Il tutto per un importo totale di €. 1.153.397,26

IL PRESIDENTE
Geom. GIOVANNI PLATTO

IL SEGRETARIO
Geom. ARMANDO BELLOTTI

Al Titolo II - Entrate in conto capitale

Assommano ad €. 0,00 e riguardano alienazione immobili, riscossione crediti, trasferimenti in conto capitale, assunzione mutui e sono state inserite nel bilancio in quanto previste dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Al Titolo III - Partite di giro

- Riguardano principalmente ritenute Erariali, previdenziali assistenziali e fiscali per €. 68.555,82 ed un importo di €. 20.278,10 relativo a rimborsi anticipati per i Comuni ed Enti e riguardanti convenzioni, per un totale accertato di €. 88.833,92.

Le uscite, sono anch'esse suddivise in tre titoli e riassumendo le voci più rilevanti sono:

Al Titolo I - Uscite correnti

- Uscite per gli "organi dell'ente", sono dovuti principalmente per quota Consulta Regionale, per partecipazioni a convegni e riunioni, nonché ai premi assicurativi per gli organi istituzionali e sono pari ad €. 31.167,16
- "oneri per il personale in attività di servizio" e cioè stipendi, oneri previdenziali ed assistenziali di €.146.905,95
- uscite per "acquisto beni consumo e servizi" ammontano ad €. 288.791,00 e nel quale emergono le seguenti voci:
 - compensi consulenze ed incarichi professionali pari ad €. 151.268,96
 - assemblee, cena sociale per €. 18.651,00
 - premiazioni per 40° e 50° iscrizione Albo per un importo di €. 55.430,70
 - mobili ed attrezzature, acquisto libri, cancelleria, sito web, corrispondenza ordinaria che ammontano ad €. 48.446,59
 - tornei sportivi di calcio, tennis, tiro al piattello e sci €. 4.017,50
 - Banca dati valori immobiliari €. 4.712,86.

IL PRESIDENTE
 Geom. GIOVANNI PLATTO

IL SEGRETARIO
 Geom. ARMANDO BELLOTTI

- uscite per "funzionamento uffici" che ammontano a totali €. 122.683,60 (- 10%) riguardano principalmente l'affitto locali, spese condominiali, riparazioni, manutenzioni e pulizie, spese utenze telefoniche, energia elettrica, ecc.

- tra le uscite per "prestazioni istituzionali" emergono le seguenti voci:

- contributi al Consiglio Nazionale con quote di €. 40,00 per ogni iscritto per un importo di €. 122.560,00
- la pubblicazione della rivista bimestrale "Il Geometra Bresciano" relativamente a stampa, impaginazione, compensi giornalista e collaboratori e spese di spedizione che ammontano a totali €. 150.121,63
- corsi formazione praticanti, corsi di formazione e seminari, spese per esami e docenze pari ad €. 213.513,05
- valorizzazione della professione e borse studio per un totale di €. 89.414,09
- seguono le voci oneri finanziari, imposte e tasse, accantonamenti fine rapporto, ecc. per totali €. 27.720,07

per un importo totale accertato, relativo appunto al Titolo I - uscite correnti di €. 1.209.345,20

Al Titolo II - uscite in conto capitale

Sono pari ad €. 0,00 per i motivi precedentemente già esposti per lo stesso titolo delle Entrate.

Al Titolo III - partite di giro

Riguardano le stesse categorie e lo stesso importo elencate nelle entrate e precisamente: Ritenute Erariali, previdenziali assistenziali e fiscali per €. 68.555,82 ed un importo di €. 20.278,10 relativo a rimborsi anticipati per i Comuni ed Enti e riguardanti convenzioni, per un totale accertato di €. 88.833,92.

In sintesi scaturisce un utilizzo dell'avanzo di esercizio di €. 55.947,94 che, unito a quello degli anni precedenti, porta ad un avanzo di amministrazione complessivo di €. 731.699,67.

IL PRESIDENTE
Geom. GIOVANNI

IL SEGRETARIO
Geom. ARMANDO BELLOTTI

Per quanto riguarda il Bilancio di previsione per l'anno 2015 prevede n. 3 titoli, entrate correnti, in conto capitale, partite di giro per un totale di €. 1.721.200,00.

Le uscite, che prevedono sempre n.3 titoli, uscite correnti, in conto capitale e partite di giro per un totale di €. 1.721.200,00

La diminuzione di €. 49.300,00 rispetto al preventivo dell'anno precedente che ammontava, sia per le entrate che per le uscite, ad €. 1.770.500,00 è dovuto principalmente alle seguenti voci:

- Diminuzione, per le entrate, dei contributi corsi formazione praticanti per calo iscrizioni praticanti ed eventuale diminuzione quote - €. 20.000,00
- Diminuzione entrate per riduzione quote iscrizione corsi formazione - €. 15.000,00
- Incremento uscite per stipendi, oneri previdenziali e compensi consulenze e incarichi professionali + 20.000,00
- aumenti per funzionamento uffici dovuti principalmente ai rimborsi con la "cassa contanti e premi assicurativi + €. 20.500,00
- Incremento spese docenze corsi + €. 15.000,00
- Stampa del giornale + €. 10.000,00

Per contro:

- Diminuzione nelle uscite per riunioni e convegni e quota consulta regionale - €. 22.000,00 in linea col dato reale del 2014.
- Riduzione rilevante - €. 22.000,00 per cena sociale e premiazione 40° e 50° iscrizione Albo per notevole numero in meno di premiati e quindi meno medaglie d'oro da conferire.
- Ulteriore riduzione per il "progetto mappe catasto" ed organismo di Mediazione - €. 59.500,00
- Riduzione spese per pubblicazioni collegio ed acquisto riviste
- 10.000,00

IL PRESIDENTE
 Geom. GIOVANNI PLATTO

IL SEGRETARIO
 Geom. APOLLONIO BELLOTTI

Ricordo inoltre l'inserimento di voci " obbligatorie" come l'accantonamento del trattamento fine rapporto di €. 85.000,00 Si è dunque ritenuto di adottare un preventivo di spesa che, permette di sfruttare il cospicuo avanzo di amministrazione, che ricordo essere di €.731.699,67 prevedendo, in caso di necessità, possibilità di effettuare eventuali variazioni nel corso dell'anno.

Concludo questa relazione precisando che i bilanci che Vi ho sottoposto all'esame oggi sono stati certificati dal Revisore dei Conti Geom. Silvio Maruffi, che ringrazio per la competenza e per il prezioso aiuto, il quale ha espresso parere favorevole, sia per il bilancio consuntivo che per quello preventivo, come evidenziato nelle note che andrà ora ad illustrare e pertanto, Vi chiedo di approvarli.

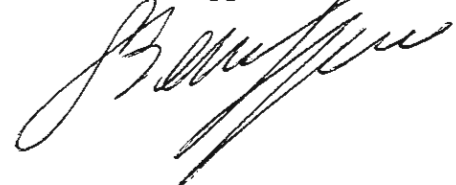
Inoltre colgo l'occasione, anche quest'anno, per ringraziare il presidente Giovanni Platto ed il segretario Arnaldo Bellotti per l'aiuto, i consigli e l'insegnamento che continuano a darmi, tutto il personale della contabilità e di tutta la segreteria, Carla, Luisa, Federica, Tiziana e Max, le ns. colleghe, che seguono i corsi di formazione, Elisabetta e Tiziana ed il Direttore Stefano Benedini per la sua preziosa collaborazione, pazienza e competenza.

Vi ringrazio per l'attenzione

Il Tesoriere

Geom. Giuseppe Bellavia

Brescia, 28/04/2015



Allegati

- Prospetto rendiconto finanziario entrate uscite anno 2014
- Prospetto preventivo finanziario gestione entrate uscite anno 2015

IL PRESIDENTE
Geom. GIOVANNI PLATTO


IL SEGRETARIO
Geom. ARNALDO BELLOTTI


RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

Bilancio consuntivo per l'esercizio 2014

- Il controllo delle scritture contabili, eseguito con verifiche periodiche durante la gestione, ha permesso di accertare la corrispondenza tra le operazioni amministrative e i risultati di bilancio.
- La quota associativa, il cui importo è invariato da alcuni anni, permette una gestione equilibrata del Collegio assicurando agli iscritti una qualificata assistenza operativa e la possibilità di un aggiornamento professionale continuo.
- La gestione si conclude con un disavanzo di € 55.947,94, determinato dalla differenza tra le entrate, che ammontano a € 1.242.231,18, e le uscite, il cui importo è di € 1.298.179,12; nell'anno precedente le entrate erano risultate di € 1.280.841,28 e le uscite di € 1.365.124,70, il che aveva comportato un disavanzo di € 84.283,42.
- Il decremento dell'avanzo d'amministrazione, ammonta attualmente a € 731.699,67, mentre al termine della passata gestione era di € 787.647,61.

Entrate

- Si rileva che alla presenza di una variazione minima per quanto concerne le **quote di partecipazione degli iscritti all'onere di gestione (+0,5%)**, e di un aumento delle **erogazioni da parte della Cassa (+12,0%)**, gli **interessi attivi** sono diminuiti del **6,9%** e i **rimborsi spese degli altri collegi** per il notiziario sono aumentati del **22,4%**.
- In controtendenza rispetto alla tendenza negativa in atto ormai da alcuni anni che aveva raggiunto il suo limite inferiore nell'ultimo anno, i **contributi per la liquidazione delle parcelle** sono aumentati di poco in termini assoluti (**+348,69**) ma del **5,1%** in termini relativi.

Uscite

- Le **uscite** per le spese riguardanti gli **"Organi dell'ente"** sono diminuite del **26,1%**, riportandosi su valori in linea con quelli degli anni in cui riunioni e convegni e soprattutto il Congresso Nazionale avevano concorso in maniera determinante ad innalzare la spesa; la diminuzione delle spese per il **"Personale in servizio" (-13,5%)** rispetto all'ultimo anno è giustificata dalla mancanza di erogazione di quote di liquidazione anticipata erogate ai dipendenti; l'aumento per **"Acquisto di beni e servizi"** si è attestato al **3,8%**.
- Alla spesa per il **"Funzionamento degli uffici"**, che complessivamente è diminuita del **9,9%**, hanno concorso in maniera determinante l'affitto della sede e le spese condominiali **(-13,4%)**; variazioni non particolarmente significative **(+0,4%)** l'insieme delle spese per l'archiviazione informatica, le spese telefoniche e la piccola cassa; in diminuzione le spese per forniture energetiche, per gas, smaltimento rifiuti e acqua **(-1,3%)**.
- Le uscite per le **"Prestazioni istituzionali"** si sono incrementate complessivamente dell'**5,9%**; di fronte ad un consistente aumento della spesa per la tutela e la valorizzazione della professione che è più che raddoppiata passando da € 35.333,03 a € 94.434,11 **(+167,3%)**; si rileva una diminuzione della spesa per la rivista del Collegio di € 7.852,68 corrispondente al **5%**; la diminuzione della spesa per i corsi di formazione e seminari **(-5,4%)** non incide in maniera significativa sulla considerevole attività del Collegio in questo campo.
- Una attenta gestione ha permesso, come era stato auspicato nella precedente relazione, di diminuire gli **"Oneri finanziari"** di € 3.534,85 corrispondente a **-20,6%** rispetto alla gestione 2013; parimenti contenuti gli **"Oneri tributari"** diminuiti di € 5.551,44 corrispondenti a **-30,8%** rispetto alla gestione 2013.

Alla luce di quanto sopra, valutato che il disavanzo della gestione rende necessario un prelievo dall'avanzo di amministrazione, preso atto che tale avanzo rimane comunque consistente e tale da poter far fronte ad eventuali disavanzi di future gestioni, ritenuto che è stata accertata la correttezza della gestione amministrativa, accertato che l'equilibrio gestionale del Collegio è salvaguardato, il sottoscritto dà la propria approvazione al presente bilancio.

Il Revisore dei Conti
(geom. Silvio Maruffi)

Brescia, 12 aprile 2015

IL PRESIDENTE
Geom. GIOVANNI PLATTO

IL SEGRETARIO
Geom. ARMANDO BELLOTTI

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

Bilancio preventivo per l'esercizio 2015

Entrate

- Le **entrate correnti** per l'esercizio 2015, al netto delle partite di giro, sono previste prudenzialmente di minore importo rispetto a quelle del 2014: **-38.397,26** corrispondente ad un decremento del **3,3%**, tenuto presente che l'invarianza della quota associativa, che costituisce il **62,8 %** delle entrate totali, non permette in ogni caso di supporre significative previsioni incrementative.
- La prudente previsione di entrate per quote associative è giustificata oltretutto dall'incerta situazione economica e dalle crescenti insolvibilità cui spesso non si riesce a far fronte con tempestività.
- Le altre voci di bilancio, non incidono significativamente sul quadro delle entrate, tenuto presente che la voce per corsi di formazione è equivalente all'aumento di spesa per lo svolgimento di tali attività..

Uscite

- Le spese riguardanti gli **"Organi dell'ente"** sono previste in aumento soprattutto per la voce riguardante i premi di assicurazione per i componenti di nuovi organi istituzionali quali il Consiglio di disciplina.
- Le spese per il **"Personale in attività di servizio"** aumentano del **17,8%** per eventuali possibili necessità lavorative e per aumenti dettati dalla dinamica salariale dei dipendenti del Collegio; pressoché invariata, **(+1,7%)**, la previsione di spesa per l'**"Acquisto di beni di consumo e servizi"** in cui si evidenzia una significativa riduzione di spesa per l'assemblea annuale e soprattutto per il notevole decremento delle medaglie da conferire ai colleghi che hanno completato un lungo ciclo lavorativo. A tale diminuzione fanno riscontro aumenti per incarichi e consulenze, per programmi dell'elaboratore, per il sito Web, per il funzionamento della banca dei valori immobiliari e per le eventuali iniziative da realizzare unitamente al Catasto
- L'aumento del **34,5%** delle spese per il **"Funzionamento degli uffici"** sono incontenibili per quanto riguarda affitti, spese condominiali, pulizie, energia elettrica, gas e acqua, mentre è prevista un aumento di spesa per l'archiviazione dei documenti; tra le **"Prestazioni istituzionali"** che aumentano complessivamente del **17,0%** va segnalata l'intenzione di continuare a mettere a disposizione notevoli risorse per la tutela, la valorizzazione della professione e per borse di studio da assegnare agli alunni meritevoli; per quanto riguarda la rivista del Collegio infine si è previsto prudentemente di attestarne l'importo di spesa ai valori della gestione 2013, auspicando comunque di realizzare i risparmi che si sono ottenuti nella passata gestione.
- Nulla da segnalare per quanto riguarda gli **"Oneri finanziari"** e gli **"Oneri tributari"**, la cui dinamica di spesa prescinde dalla gestione dell'Ente; l'**"Accantonamento di fine rapporto"** rimane invariato e costituisce una valida salvaguardia per il personale in servizio; la stabilizzazione dell'**"Accantonamento per fondo rischi"** garantisce l'aiuto ai nostri colleghi in caso di comprovata necessità.

In via preventiva ci troviamo di fronte un consistente disavanzo di gestione per l'anno 2015, dovuto in parte a spese di carattere ordinario, per le quali si raccomanda un costante monitoraggio ed in parte a spese di carattere straordinario; l'esperienza delle gestioni precedenti fa ritenere che non si giungerà all'importo di spesa prospettato per l'attenta gestione che verrà fatta; si certifica comunque che l'attuale avanzo di gestione copre abbondantemente le più onerose possibili necessità finanziarie.

Alla luce di quanto sopra, il Revisore dei Conti esprime parere favorevole all'approvazione del documento sottoposto all'esame dell'assemblea.

Il Revisore dei Conti
(geom. Silvio Maruffi)

Brescia, 12 aprile 2015

IL PRESIDENTE
Geom. GIOVANNI 

IL SEGRETARIO
Geom. ARMANDO 